

SCRIVENTE: COLOMBO GIOVANNI BATTISTA
DATA: 18 / 06 / 1822 [T.P.: BERGAMO 23/06]
ID: 198CGB

Agli Ornat^{mi} Signori
Li Sig^{ri} Fratelli Serassi
Celeberrimi Organarj
Bergamo

Car^{mi} e river.t^{mi} Sig^{ri}

Torino li 18. Giug^o 1822.

La preg^a loro delli 30. pass^o aprile mi giunse in tempo in cui mi trovava gravemente infermo d'una malattia gistico – biliosa da cui non mi trovo ancora perfettamente ristabilito a motivo degli eccessivi caldi che abbiamo. ed ecco la ragione del mio ritardo nel risponderli.

Tosto che potei uscire di casa mi recai dall'estensore della nostra gazzetta per il consaputo oggetto, e mi manifestò il più grande rincrescimento di non potere uniformarsi al loro desiderio, avendomi fatto ostensivo l'articolo di questa Segreteria di Stato, che proibisce la menzione delle opere degli artefici stranieri <eseguite pur>¹ massime quande sono anch'esse fuori de' nostri territorj. Di modo che potrebbe quest'annuncio <poter>² aver luogo benissimo dopo messo in opera quello di Mondovì. Siccome però ragionando di ciò col detto estensore <abbiamo>³ andammo d'accordo, che potrebbe essere cosa molto vantaggiosa per loro Sig^{ri} di farne in qualche modo precorrere la ben giusta, e celebrata rinomanza in queste nostre contrade, abbiamo a tal uopo insieme combinato il seguente mezzo termine. Abbiamo qui il Sig. Marietti mercante di stampe d'ogni genere il quale fa esattamente la collezione de' ritratti di tutti <i ritratti>⁴ gli uomini illustri d'Italia, e ne fa dare dalla nostra gazzetta l'avviso // l'avviso tosto che la arricchisce di qualche nuovo soggetto, epperò per ottenere il nostro intento conviene che le SS. LL. mi spediscono un piccolo numero de' ritratti del loro Sig. degnissimo fratello Carlo, e tosto ricevuti ne faremo fare il sovradetto annunzio in cui il Sig. estensore mi mostrò tutto il desiderio di prendere occasione per tesser loro i ben dovuti encomj, preannunziando <già quello>⁵ fin d'ora l'Organo che devono mettere in opera nella nostra Cattedrale, ed al quale oggetto ha già ritenuto presso di se l'articolo speditomi della Gazzetta di Venezia. E pel ricapito di detti ritratti, non hanno che a farli passare in Milano all'ufficio della Diligenza del Piemonte col seguente indirizzo (Alli Sig^{ri} Bonafons, e Comp.^a per rimettere al Sig. Gio. Batta Colombo Maestro di Cappella = Torino =) che così andiamo intesi coi predetti Sig^{ri}.

Sul principio di mia convalescenza venne a vedermi il Sig^f MagnoSanista della Cattedrale di mia Patria a cui feci nota l'articolo di lettera, che concerne l'aumento che sono risoluti di fare al nostro Organo ascendente a £. 850, e rilevai, che non avranno difficoltà di uniformarvisi, sopra del che nulla vi sarà certamente a replicare. E' veramente peccato che l'organo non possa essere posto in

¹ *Eseguite pur* cancellato.

² *Poter* cancellato.

³ *Abbiamo* cancellato.

⁴ *I ritratti* cancellato.

⁵ *Già quello* cancellato.

opera per la festa di 7bre a qual festa vi accorrono da tutto lo Stato le persone più distinte, ma mi rincresce più ancora delle malattie sofferte dai suoi Sig^{ri} fratelli che ne furono l'infausta cagione. Ho pur parlato a questo Sig^r Bernardino Pausa spedizionario per Mondovì sull'oggetto del trasporto, il quale mi ha partecipato // partecipato, che da Torino a Mondovì potrebbe praticarle il prezzo di franchi cinque, e cent.^{mi} 50, per ogni quintale, ed il med^o è d'opinione che vi troveranno minor spesa, che a spedire direttamente da Bergamo a Mondovì, il che le serva per norma de' suoi calcoli.

Persuasato che le SS. LL. saranno pure per prendere parte cortesemente a quello che può essermi di soddisfazione, come pure tutta la presi, e col più vivo entusiasmo all'onore giustamente rendutogli dai Sig Fabbri di Venezia, mi compiaccio di unirle un'articolo onorevole che mi riguarda della gazzetta del primo di dicembre p.p.

La debolezza del capo mi obbliga e privarmi del sensibilissimo piacere di trattenermi più oltre colle SS. LL. Car^{me} onde m'affretto a chiudere il foglio con salutarli ben di cuore, e con distinzione di stima, ed in aspettativa de' prelodati ritratti mi protesto

Delle SS. LL.

Umil^{mo} Servo ed amico affez.^o
Gio. Batta Colombo